



# La Politica Macroeconomica

Slides 06

## Di cosa si occupa?

È l'insieme delle misure aventi come obiettivo quello di correggere eventuali **squilibri sistematici** sui mercati.

- ✓ Approccio riduzionistico: modelli ad agente rappresentativo;
- ✓ Approccio olistico: modelli aggregati.

# Un modello di economia semplificato

## Ipotesi:

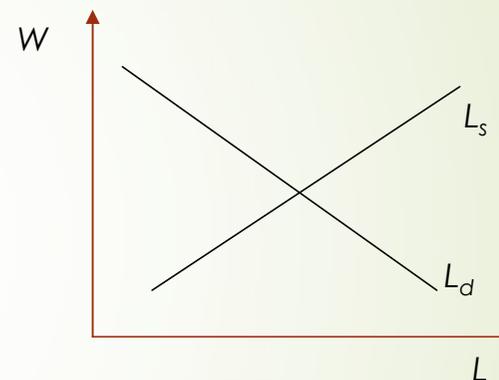
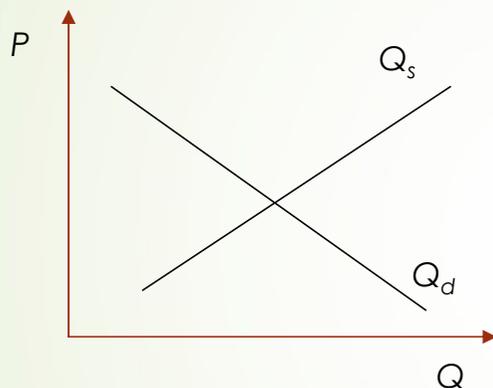
- ✓ 2 categorie di individui: famiglie e imprese;
- ✓ 2 mercati: beni e lavoro;
- ✓ Esiste un terzo soggetto, lo Stato, che però non entra attivamente nei mercati;
- ✓ Esiste un terzo mercato, quello della moneta, che è però sempre in equilibrio;
- ✓ Ogni mercato è «ben conformato» (domande ed offerte hanno pendenze «regolari»).

In questa economia **le famiglie** (consumatori/lavoratori) **domandano beni** alle imprese ed **offrono lavoro**, mentre **le imprese offrono beni e servizi e domandano lavoro**.

Siano  $P$  e  $W$ , rispettivamente, il prezzo dei beni e quello del lavoro (la moneta è assunta come bene numerario il cui prezzo è 1).

# I possibili squilibri

		Mercato del lavoro	
		Eccesso di offerta	Eccesso di domanda
Mercato dei beni	Eccesso di offerta	I	IV
	Eccesso di domanda	II	III



- I. Disoccupazione keynesiana (anni '30 del 900);
- II. Disoccupazione classica (anni '70 del 900);
- III. Inflazione repressa (economie pianificate);
- IV. «Curiosum» teorico

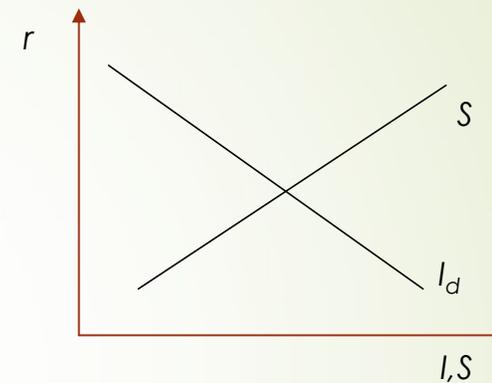
Se dal punto di vista pratico è «facile» individuare la presenza di disoccupazione, più arduo è capirne le ragioni.

La disoccupazione keynesiana si caratterizza come un **«equilibrio stabile di sottoccupazione»** per la quale si raggiunge un equilibrio di Nash Pareto-inferiore. Serve coordinamento ...

# Un nuovo mercato: gli investimenti

## ➤ Visione classica:

Per i classici eventuali squilibri nel mercato degli investimenti sono sanati dai movimenti del **tasso di interesse**



## ➤ Visione keynesiana:

$$I = f(r, ASP);$$

$$S = f(Y).$$

Per i keynesiani le decisioni di investimento sono determinate da variabili **diverse** rispetto a quelle che determinano le decisioni di risparmio. Keynes «rompe» la dicotomia tra **mondo finanziario** (moneta) e **mondo reale** (produzione) costruendo un modello in cui i due mercati operano simultaneamente.